

MINOLTA 16 EE

1962



Matricola n° 112406

Caratteristiche e funzioni

La Minolta 16 EE è la prima fotocamera ad avere l'esposimetro al Selenio incorporato. E' un modello che si pone ai vertici della produzione Minolta di microcamere 16mm. L'otturatore, di tipo Sector a ghigliottina, lavora da 1/30" a 1/400" e posa B. Il tempo di posa è direttamente collegato alla sensibilità della pellicola usata: con sensibilità di 25 Asa il tempo sarà 1/30"; con sensibilità 50 Asa il tempo sarà 1/60"; con sensibilità 100 Asa sarà 1/125"; con sensibilità di 200 Asa il tempo sarà 1/250" e con pellicole di 400 Asa la velocità di otturazione sarà di 1/400". Vi è inoltre la sincronizzazione "X" per l'uso del flash elettronico con pellicole da 25 e 50 Asa. La cellula incorporata al Selenio copre un angolo di ripresa di 60° sull'orizzontale e 57° sulla verticale ed è accoppiata ai diaframmi da EV 10 (f.2,8) a EV 14 (f.11) a 1/125" per pellicole 100 Asa. La rotella zigrinata posta sul lato posteriore della fotocamera serve a impostare il modo "Auto" con diaframmi di lavoro da 2.8 a 16 e il modo "Flash" con diaframma di lavoro a f.11. La messa a fuoco accurata è impostabile su due distanze: 2,10mt. (7 piedi) e 4,80mt. (16 piedi).

Il lato superiore della Minolta 16 EE è occupato dal selettore circolare delle sensibilità Asa/Din (25/15 - 27/400) sul quale è riportata anche la posizione per l'uso del flash con pellicole di 25 o 50 Asa; tale selettore è situato a sinistra e posto su di uno sbalzo circolare in plastica grigia. Proseguendo verso destra troviamo la parte superiore del pernietto di aggancio delle montature dei filtri e ancora il pulsante di scatto cromato contenuto in una cornice anch'essa cromata. Il pulsante di scatto porta al suo interno la filettatura per l'utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release). In posizione più arretrata troviamo la finestrella del contapose ad azzeramento automatico che mostra il numero delle pose ancora disponibili. Per ragioni di spazio sono riportati 3 puntini tra le cifre suddivise di 5 in 5 (S..20...15...10...5...1...E). Sullo spigolo posteriore, che è smussato, trovano spazio le due rotelle zigrinate per la regolazione delle

impostazioni "Auto" e "Flash" a sinistra e, a destra, quella più grossa e nera che serve all'avanzamento del film e del contemporaneo armamento dell'otturatore. Fra il pulsante di scatto e la rotella del film è invece incisa la scritta "Minolta 16", mentre non compare da nessuna parte sulla fotocamera la specifica "EE" che invece completa il nome della fotocamera sul manuale d'istruzioni. Sul lato anteriore troviamo a destra la grossa finestra della cellula al Selenio dell'esposimetro. Una cornice cromata che corre dalla finestra della cellula fino al lato sinistro della fotocamera contiene la finestra dell'obiettivo dove si vede l'otturatore a ghigliottina di colore nero. Quando l'otturatore è carico presenta al centro un puntino azzurro. Nella parte alta scende il perniotto cromato per il fissaggio di filtri e lenti addizionali. All'estremità sinistra trova spazio la finestrella del mirino. Il lato sinistro della fotocamera è liscio; il lato destro è invece occupato dall'anello metallico di forma rettangolare per l'aggancio del cinturino da polso per il trasporto della fotocamera, dalla presa per il cavetto del flash e dal numero di matricola inciso molto vicino allo spigolo inferiore. Il lato posteriore inizia con lo smusso sullo spigolo superiore; sulla parte sinistra è sistemata la finestrella del mirino. Nel mirino compare la cornicetta luminosa con i riferimenti per la correzione del parallasse nelle riprese ravvicinate e una spia verde che si illumina nell'angolo superiore di destra per indicare che l'esposizione è corretta. I restanti 4/5 del lato posteriore sono occupati da una placchetta di metallo serigrafata con le scritte: "Minolta - 16 E.E 10 x 14" sulla riga superiore; "Lens Rokkor 28/2.8" e "Chiyoda Kogaku" sono invece sistemati su due righe nella parte inferiore della placchetta. Sul lato del fondello troviamo a sinistra la filettatura per l'utilizzo del cavalletto, lo sportello del vano pellicola con al centro la rotella zigrinata per comandarne l'apertura e le scritte "Open" e "Close" che fanno riferimento alla freccia rossa serigrafata nella parte liscia della rotella. Sul lato destro in posizione avanzata troviamo il selettore delle distanze con i simboli della casetta e alberi (riprese da lontano) e due persone a mezzo busto (riprese da vicino). La posizione per le riprese da lontano è indicata per soggetti posti dall'infinito fino a 4,8mt., mentre la posizione per le riprese da vicino è utilizzata per soggetti posti da 4,8mt a 2,1mt. Per riprese ancora più ravvicinate sono disponibili 2 lenti Close-Up: n.1 per riprese a 1,2mt. (4 piedi), n.2 per riprese a 0,7mt. (2,3 piedi).

Peso 235g. Lunghezza 113,5. Larghezza 54mm. Spessore 33mm.